

Sociologia dell'innovazione - Lezione 1

Numero di partecipanti: 3



1.

Sociologia dell'innovazione - Lezione 1

Simone Arnaldi

**2.**

Da leggere

Rossi P. (2018), “Che cos’è un’innovazione?” in Rossi P., L’innovazione organizzativa. Forme, contesti e implicazioni sociali, Roma, Carocci, pp. 23-33.



3. L'innovazione ha definizioni diverse in letteratura, ma possiamo più correttamente interpretarla in termini:

1 risposte corretta
de 1 intervistati

funzionalisti e operativi, legati alle proprietà intrinseche di oggetti, sistemi e servizi

0%

0 voti



interpretativi e simbolici, come costruito simbolico e strumento analitico

100%

1 voto



4. La definizione dell'innovazione secondo Ramella

0 intervistati

Secondo questo autore, l'innovazione si compone di **un'azione di cambiamento** (0 ) e **il suo esito** (0 ) .



5. Come possiamo distinguere innovazione e semplice cambiamento?

0 intervistati

Innovazione

1

0 intervistati

A

Innovazione

2

0 intervistati

C

Cambiamento

3

0 intervistati

D

Cambiamento

4

0 intervistati

B



6. Come possiamo considerare il Manuale di Oslo dell'OCSE alla luce dell'interpretazione dell'innovazione come costrutto simbolico e analitico?

0 risposte corretta
de 0 intervistati

Non ci sono risposte a questa domanda

Risposta corretta

Come uno strumento elaborato all'interno del processo di attribuzione di senso ai cambiamenti sociali



7.

**Se confrontata con il cambiamento
e a partire da una prospettiva di
sensemaking, l'innovazione può
essere considerata:**

0 risposte corretta

de 0 intervistati

l'introduzione di
una differenza

0%

0 voti



la percezione di
una differenza
come specifica e
significativa

0%

0 voti

Rispetto all'intensità del cambiamento generato,



- 8. solitamente si distingue fra due tipi di innovazione. Scriveteli, uno per risposta.**

2 intervistati

radicale
incrementale



9. La "radicalità" dell'innovazione è legata principalmente a:

1 intervistati

il livello di
avanzamento
tecnologico che la
rende possibile

0%

0 voti

il livello di
discontinuità che
introduce nelle
pratiche sociali e
nei significati
associati ad essa

100%

1 voto



10. Il concetto di "distruzione creativa" è stato proposto:

0 risposte corretta
de 0 intervistati

Intorno al 1850
dall'economista
Karl Marx

0%

0 voti

Intorno al 1900 dal
sociologo Max
Weber

0%

0 voti

Intorno al 1980
dall'economista
Milton Friedman

0%

0 voti



Intorno al 1940
dall'economista
Joseph
Schumpeter

0%

0 voti



Un modo per rappresentare
11. l'innovazione radicale è di
collegarla al mutamento di:

0 risposte corretta
de 0 intervistati

Non ci sono risposte a questa domanda

Risposta corretta

frame



Secondo voi il concetto di
12. "innovazione" viene considerato
positivo o negativo?

1 intervistati

Positivo

100%

1 voto

Negativo

0%

0 voti